

Determina N. 46 del 17/01/2020

Oggetto: L.R. 16/2009 (Cittadinanza di genere). Concessione dei contributi regionali per progetti volti alla promozione di una equa distribuzione delle responsabilità familiari tra donna e uomo e alla lotta agli stereotipi di genere - Liquidazione.

IL DIRETTORE

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 28 del 15.11.2018 mediante il quale alla dott.ssa Rossella Bonciolini è conferito l'incarico di direzione dell'Area Amministrativa e delle Unità Organizzative di Staff dalla data di sottoscrizione dello stesso decreto fino alla scadenza del mandato del Presidente;

Vista la L. 27 dicembre 2019, n. 160 pubblicata nella G.U. del 30/12/2019 Legge di bilancio per l'anno 2020;

Visto e richiamato l'atto del Presidente n. 48 del 24.05.2016 dal titolo "Provincia di Prato quale Ente territoriale di Area Vasta. Approvazione della struttura organizzativa con decorrenza dal 01.07.2016";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 17/12/2019, con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2020, per cui, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato;

Visto l'atto del Presidente della Provincia n. 138 del 30/12/2019 avente ad oggetto: "Esercizio finanziario 2020 – Provvedimenti per la gestione nel periodo dell'esercizio provvisorio – periodo 01/01/2020 – 31/03/2020";

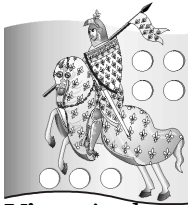
Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare, l'art. 107 concernente le funzioni e responsabilità della dirigenza;

Preso atto della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la Legge 107/2015 ;

Visto il **DLgs 33/2013** che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, ivi incluse le Province, di garantire la consultabilità dei dati di "amministrazione aperta", mediante la pubblicazione sulla propria rete internet di tutte le concessioni ed attribuzioni di vantaggi economici di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, quale condizione legale di efficacia del titolo legittimante le medesime;

Vista la legge regionale 2 aprile 2016 n. 16 "Cittadinanza di genere" ed in particolare gli art. 2 "Obiettivi" e 3 "Azioni e progetti per la conciliazione vita-lavoro";



Vista inoltre la legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ed in particolare l’art. 1 comma 16 che recita: “Il piano triennale dell’offerta formativa assicura l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

Visti:

- il D.Lgs 286/98 agli artt. 43 e 44 che hanno introdotto nell’ordinamento italiano una specifica “azione civile contro la discriminazione” a tutela di coloro che, apolidi, cittadini italiani o stranieri, siano stati vittime di atti xenofobi, razzisti o discriminatori;
- la L. 328/2000 che definisce i principi e le competenze sulle politiche sociali integrate, nonché la L.R. 41/2005 sulle politiche sociali regionali;
- la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante l’attuazione del Principio delle PP.OO. e della Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari Opportunità tra uomo e donna” e successive modifiche;

Preso atto della seduta del Tavolo regionale di coordinamento delle politiche di genere del 13/03/2019;

VISTA la nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2019, approvata con D.C.R. 18/12/2018 n. 109, l’allegato A1, progetto regionale n. 18 “Tutela dei diritti civili e sociali”, ed in particolare il punto 5-bis “Interventi per rafforzare le politiche di genere” nel quale sono previsti interventi per la promozione di politiche di supporto alle pari opportunità uomo-donna ed al contrasto agli stereotipi di genere secondo i principi della L.R. 16/2009 e, attraverso interventi nel sistema di istruzione di ogni ordine e grado, della formazione-anche universitaria, della comunicazione, del lavoro;

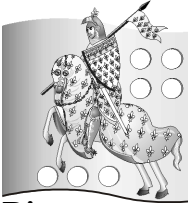
Vista la delibera Giunta Regionale Toscana n. 416 dell’01.04.2019 con la quale è stato approvato un avviso rivolto alle Province per la presentazione di progetti volti alla promozione di un’equa distribuzione delle responsabilità familiari tra donna e uomo e alla lotta agli stereotipi di genere che limitano le scelte lavorative e l’assunzione di ruoli di responsabilità da parte delle donne, prevedendo la concessione di € 10.000,00 a ciascun ente;

Dato atto che le tipologie di azione dovranno necessariamente riguardare:

- a) formazione/sensibilizzazione nelle scuole volte alla lotta agli stereotipi di genere e in particolare a favorire l’equa distribuzione delle responsabilità familiari uomo-donna;
- b) valorizzazione della figura femminile nelle professionalità e nella condizione socio-economica;

Considerato che i progetti dovranno essere presentati dalle Province alle quali la Regione erogherà le risorse per la realizzazione degli stessi e ne sono i responsabili della gestione nei confronti della stessa.

Rilevato che le Province devono dare atto al momento della presentazione dei progetti redatti secondo lo schema approvato dalla Regione Toscana (All. A al presente atto) di avere svolto azione di promozione di forme di concertazione tra i soggetti di cui al comma 2 dell’articolo 3 della L.R. n. 16/2009 vale a dire dagli enti locali, dalle categorie economiche e sociali a carattere territoriale e dalle associazioni, e laddove l’azione coinvolga le istituzioni scolastiche, anche delle conferenze zonali per l’educazione e la formazione;



Ritenuto pertanto opportuno, procedere ad approvare il Progetto territoriale redatto secondo lo schema approvato dalla Regione Toscana, allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e che non comporta spese per l'Amministrazione Provinciale;

Vista la determinazione di impegno n. 1122 del 18.10.2019 con la quale si è proceduto ad impegnare la somma di € 10.000,00 a favore dell'Istituto Gramsci – Keynes con sede in Via di Reggiana 106, Prato, Cap. 5753/5 del B.P. 2019 – P.F. 1.04.01.01.002 - in quanto soggetto gestore delle azioni di contrasto al fenomeno della tratta svolte a livello provinciale – **imp. n. 501/2019**;

Preso atto della nota ns. prot. n. 11496 del 23.12.2019 con la quale l'Istituto Statale gramsci - Keynes trasmetteva il rendiconto del progetto L.R. 16/2009 Cittadinanza di genere pari a complessivi € 10.000,00;

Dato atto della realizzazione del Progetto che ha coinvolto gli Istituti scolastici secondari di secondo grado del territorio pratese;

Preso atto delle disposizioni contenute nel Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione C.P. n. 48 del 14.04.04;

Ritenuto per quanto sopra esposto procedere a liquidare all'Istituto Gramsci – Keynes con sede in Via di Reggiana 106, Prato, CF 92055700485, la somma di € 10.000,00 per la realizzazione delle attività del Progetto L.R. 16/2009 Cittadinanza di genere;

Rilevato che il soggetto non è sottoposto alla ritenuta I.R.E.S. di cui all'art. 28 del D.P.R 600/73 come da dichiarazione allegata;

Dato atto che in data 19.12.2019 si è provveduto alla pubblicazione della determinazione n. 1655/2017 sopra citata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013;

Tenuto conto che spetta al servizio Finanziario effettuare i controlli, e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 del D.lgs 267/00;

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato e che qui si intende riportato:

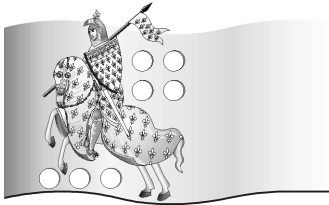
1) Di procedere alla liquidazione della somma di € 10.000,00 a favore dell'Istituto Gramsci – Keynes con sede in Via di Reggiana 106, Prato, CF 92055700485, per la realizzazione delle attività del Progetto L.R. 16/2009 Cittadinanza di genere;

2) Di dare atto che la somma di € 10.000,00 risulta allocata sul Cap. 5753/5 del B.P. 2019 – P.F. 1.04.01.01.002 – **imp. n. 501/2019**;

3) Di dare atto che il soggetto non è sottoposto alla ritenuta **I.R.E.S.** di cui all'art. 28 del DPR 600/73;

4) Di dare atto che in data 19.12.2019 si è provveduto alla pubblicazione della determinazione n. 1655/2017 sopra citata, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013;

5) Di dare incarico all'Ufficio Segreteria di iscrivere il beneficiario del contributo nell'apposito Albo;

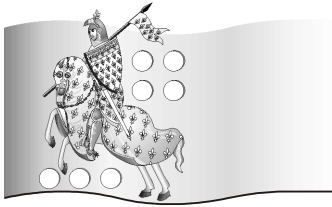


- 6) Di procedere al pagamento della somma suddetta mediante il pagamento avverrà mediante girofondo Banca d'Italia;
- 7) Di dare atto che spetta al Servizio Finanziario effettuare i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 del D. Lgs. 267/2000;

DISPONE

la pubblicazione del presente atto mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia.

Il Direttore
D.ssa Rossella Bonciolini



Firmato da:

Rossella Bonciolini

codice fiscale IT:BNCRSL66S42G713B

num.serie: 3986296

emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2

valido dal 18/04/2017 al 18/04/2020